



CITTÀ di VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

C.A.P. 97019

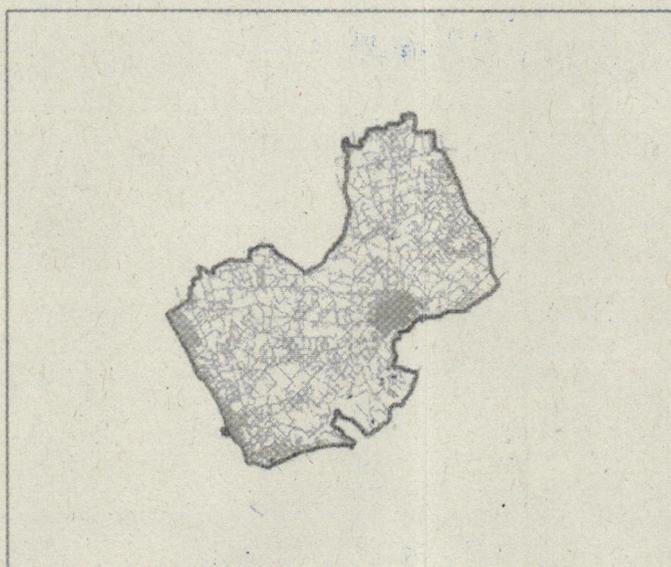
DIREZIONE CUC - PROVVEDITORATO

Servizio di Protezione Civile

CATASTO INCENDI

Legge 353/2000

ANNO 2020



RELAZIONE TECNICA

L'istruttore tecnico
ing. Rosanna Gulino

Responsabile del Servizio
di Protezione Civile
dott.ssa Chiara Garofalo

DIRIGENTE
arch. Marcello Dimartino



CITTÀ di VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

C.A.P. 97019

DIREZIONE CUC - PROVVEDITORATO

Servizio di Protezione Civile

Oggetto: Aggiornamento del CATASTO INCENDI di cui all'art. 10 della Legge n° 353/2000 – anno 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSO che:

Con la Legge n. 353 del 21 novembre 2000, “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, il nostro Parlamento ha stabilito di istituire i Piani regionali di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ed in particolare all’art sancisce, per i comuni i cui territori sono stati interessati da incendi, l’obbligo di istituire un apposito catasto, cosiddetto “CATASTO DEGLI INCENDI, da aggiornare annualmente, di tutte le aree boschive percorse dal fuoco al fine di *congelarle* nella loro destinazione d’uso e di salvaguardare il nostro patrimonio boschivo e forestale da ogni forma di sfruttamento e di speculazione.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 n.3606 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territorio delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di Combustione”, il Capo Dipartimento della Protezione Civile viene nominato Commissario delegato;

Tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell’art.7 della OPCM 3606/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell’art.10 della L.353/2000, da cui consegue che il catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco può essere istituito anche in mancanza del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” di cui all’art.3, comma 1 della Legge medesima.

Ravvisata la necessità per il Comune di Vittoria di dotarsi di tale strumento, con Delibera n. 201 del 30.07.2020 è stato istituito il catasto degli incendi boschivi del Comune di Vittoria con il relativo aggiornamento all’ultimo quinquennio e con la definizione delle prescrizioni e dei divieti da apporre sui suoli percorsi dal fuoco.

Con delibera n. 268 del 13.10.2020 si è proceduto alla definitiva approvazione del Catasto degli incendi boschivi del Comune di Vittoria, con l’impegno dell’aggiornamento annuale dello stesso.

Tutto ciò premesso occorre procedere all’aggiornamento annuale del Catasto incendi con l’individuazione dei suoli percorsi dal fuoco nell’anno 2020.

RILEVATO che:

1. Nell'anno 2020 nel territorio del Comune di Vittoria si sono verificati i seguenti incendi:

- 20.06 - Mendolilli - superficie incendiata: ha 5,4875
- 27.06 - Depuratori- superficie incendiata: ha 2,363
- 07.07 - Molino Martorina- superficie incendiata complessiva : ha 25,8372 (ha 10,8616 nel comune di Vittoria, il resto nel comune di Comiso)
- 02.08 - Torrevecchia- superficie incendiata: ha 3,2192
- 08.09 - Camera d'Aranci- superficie incendiata: ha 0,7241

Ai fini dell'applicazione dell'art.10 nella locuzione "zone boscate" sono state ricomprese tutte le aree boscate naturali e artificiali <<dotate di specifici caratteri biofisici e territoriali>> quali i pascoli boscati o meno, le aree di macchia mediterranea, i carrubeti ecc; ed in particolare per la definizione di "incendio boschivo", di cui alla legge 353/2000, si è tenuto conto di quanto affermato da Alessandra De Mestria in un articolo pubblicato su "Ambiente Diritto" del 31.12.2013 che testualmente recita: La lg. 353/00 si articola in divieti, prescrizioni e sanzioni (art. 10), ricostruibili per relationem partendo dall'individuazione del significato di «bosco», «zona boscata», «foresta» e «incendio boschivo». Mentre la nozione di «incendio boschivo» è spiegata dalla legge (art. 2) (fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate, o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno di tali aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi), le altre espressioni non vengono definite. Il legislatore si è soltanto limitato ad equiparare al regime delle «zone boscate» le aree destinate ai pascoli. Nella locuzione «zona boscata» vanno quindi intuitivamente ricomprese tutte quelle aree dotate di specifici caratteri biofisici e territoriali, destinatarie di norme tutorie rinvenibili nella legislazione forestale nazionale e regionale.

Tutto ciò premesso, in base alla documentazione in possesso, ai dati forniti dal Comando provinciale del corpo Forestale di Ragusa, dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ragusa e alle verifiche effettuate sui luoghi, l'ufficio di Protezione Civile ha provveduto all'aggiornamento del CATASTO DEGLI INCENDI per l'anno 2020 tramite i seguenti elaborati:

- Elenco catastale dei soprassuoli percorsi dal fuoco per l'anno 2020 (Allegato A)
- Perimetrazione dei soprassuoli percorsi dal fuoco fornita dal Sistema Informativo Forestale (Allegato B) composto da i seguenti elaborati grafici:
 - Tav. 1 Visualizzazione aree percorse dal fuoco su cartografia del territorio comunale, planimetria 1:50.000;
 - Tav. 1x Visualizzazione aree su cartografia scala 1:50.000 e su foglio catastale scala 1:2.000, suddivise per incendio.